

UFFICIO S.T. 2 - Monitoraggi ambientali	STRUTTURA Direzione Generale	DATA 06/12/2016
---	--	---------------------------

MONITORAGGIO INVASI (attività 2015) SINTESI

Il monitoraggio dei corpi idrici prevede la valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici significativi sulla base di parametri e indicatori ecologici, idrologici e chimico-fisici. La Direttiva quadro europea sulle acque (200/60/CE) indica come obiettivo il raggiungimento dello stato di qualità “buono” entro il 2015. Per i corpi idrici artificiali o fortemente modificati, tra i quali sono inclusi gli invasi, si utilizzano gli elementi di qualità applicabili a una delle quattro categorie di acque superficiali naturali che più gli si accosta - nel caso specifico, i laghi - e i riferimenti allo stato ecologico elevato sono considerati riferimenti al potenziale ecologico massimo (MEP). Lo stato di qualità ambientale (SQA) di un invaso è quindi definito dallo stato ecologico e dallo stato chimico, così come previsto nel DM 260/2010. La presente relazione riassume le attività di monitoraggio degli invasi, che si sono effettuate nel corso del 2015 su tutto il territorio regionale.

Monitoraggio Invasi attività 2015

ai sensi della Direttiva quadro europea sulle acque (2000/60/CE)



Invaso Pozzillo fonte Arpa ST EN

Autori:

Anna Maria Abita

ARPA Sicilia - Direttore ST 2 "Monitoraggi Ambientali"

Vincenza Maria Buscaglia

ARPA Sicilia - Funzionario ST 2.3 "Monitoraggi Ambientali - U.O. Ambiente Idrico"

Si ringrazia il personale delle Strutture territoriali di ARPA Sicilia per le attività di campionamento ed analisi su cui si basa il report delle attività 2015

SINTESI

Il monitoraggio dei corpi idrici, ai sensi della Direttiva quadro europea sulle acque (2000/60/CE), prevede la valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici significativi sulla base di parametri e indicatori ecologici, idrologici e chimico-fisici. Si evidenzia che la Direttiva indicava come obiettivo il raggiungimento dello stato di qualità "buono" entro il 2015.

In conformità con il decreto D.Lgs. 152/2006 (come modificato dal DM 260/2010) per i corpi idrici artificiali o fortemente modificati, tra i quali sono inclusi gli invasi, si utilizzano gli elementi di qualità applicabili a una delle quattro categorie di acque superficiali naturali che più gli si accosta - nel caso specifico, i laghi - e i riferimenti allo stato ecologico elevato sono considerati riferimenti al potenziale ecologico massimo (MEP).

Lo stato di qualità ambientale (SQA) di un invaso è quindi definito dallo stato ecologico e dallo stato chimico, così come previsto nel DM 260/2010.

La presente relazione riassume le attività di monitoraggio degli invasi, che si sono effettuate nel corso del 2015 su tutto il territorio regionale.

Lo stato di qualità ecologico e chimico degli invasi che sono stati monitorati da ARPA Sicilia dal 2011 al 2014 vengono riportati nella tabella (1); nella tabella (2) sono indicati quelli degli invasi monitorati nel 2015.

TABELLA 1 - Invasi monitorati dal 2011 al 2014

PROV	Nome	Località	Ente gestore	Stato Ecologico	Stato Chimico (Tab.1/A)
EN	INVASO SCIAGUANA	AGIRA	ARRA	SUFFICIENTE	NON BUONO
EN	INVASO VILLAROSA - MORELLO	ENNA	ARRA	SUFFICIENTE	*
SR	BIVIERE LENTINI	LENTINI	CONSORZIO di BONIFICA n. 10	SUFFICIENTE	BUONO
TP	INVASO TRINITA'	CASTELVETRANO	ARRA	SUFFICIENTE	NON BUONO
RG	DIGA SANTA ROSALIA	RAGUSA	ARRA	SUFFICIENTE	BUONO

*parametri esigui per esprimere il giudizio

TABELLA 2 invasi monitorati nel 2015

PROV	NOME	Località	Ente gestore	Stato Ecologico	Stato Chimico (Tab.1/A)
EN	NICOLETTI	LEONFORTE - ENNA	ARRA	SUFFICIENTE	*
EN	POZZILLO	REGALBUTO	Enel Green Power	SUFFICIENTE	*
PA	POMA	PARTINICO	ARRA	SUFFICIENTE	BUONO

*parametri esigui per esprimere il giudizio

Si evidenzia che nessuno degli invasi monitorati ha uno stato ecologico BUONO. Lo stato chimico NON BUONO è stato rilevato negli invasi Sciaгуana e Trinità.

Nelle figure seguenti, sono riportati sulla cartografia della Sicilia tutti i laghi/invasi considerati significativi (3 laghi naturali e 31 invasi) nel Piano di Gestione del distretto idrografico della Sicilia (PdG) nonché le valutazioni di stato ecologico e di stato chimico degli invasi monitorati dal 2011 al 2015. Pertanto al 2015, alla luce della revisione della rete di monitoraggio prevista nel l'aggiornamento del PdG, sono stati monitorati il 25% dei corpi idrici. In accordo con quanto previsto nella Convenzione siglata con il Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia per il monitoraggio della Acque ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, sarà completato nel 2017 il monitoraggio del 30% dei corpi idrici significativi previsti nel PdG, percentuale minima indicata nelle linee guida fornite da ISPRA in materia di progettazione di reti e programmi di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e relativi decreti attuativi (Manuali e Linee guida ISPRA 116-2014).

Figura 1 -Stato di qualità ecologico degli invasi monitorati dal 2011 al 2015

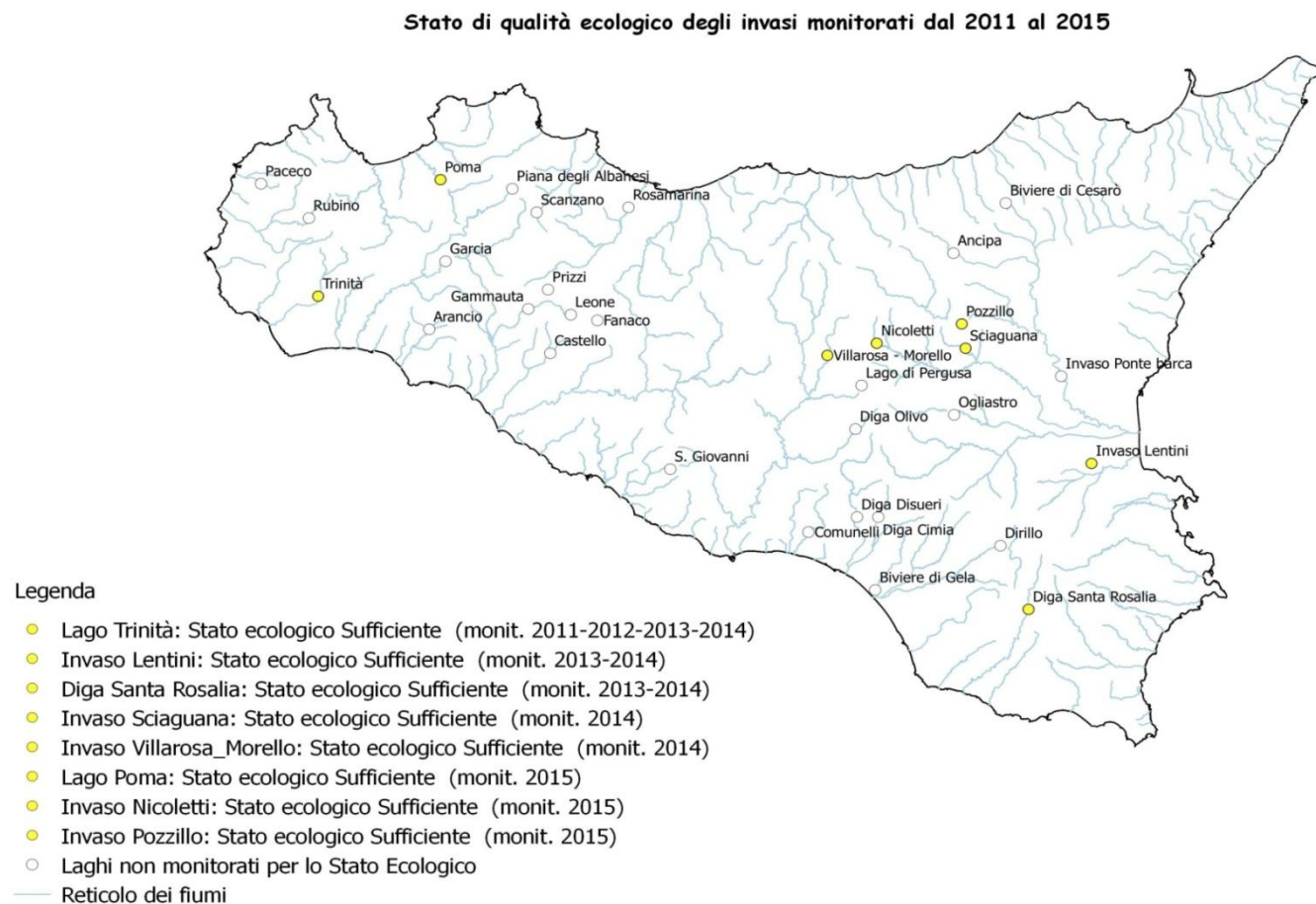


Figura 2 -Stato di qualità chimico degli invasi monitorati dal 2011 al 2015

